



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

ACCORDO SINDACALE

EX ART. 47 LEGGE N. 428 DEL 1990

SU TRASFERIMENTO DI FUNZIONI ED ATTIVITÀ IN
MATERIA DI GESTIONE POR-FESR E PROGRAMMI DI AIUTI
ALLO STESSO RICONDUCEBILI, CON CONSEGUENTE
PASSAGGIO IN AVEPA DI PERSONALE REGIONALE
ATTUALMENTE IN DISTACCO PER LO SVOLGIMENTO DI TALI
FUNZIONI

fra

REGIONE DEL VENETO – GIUNTA REGIONALE

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI

e

R.S.U.

OO.SS. TERRITORIALI

della REGIONE DEL VENETO – GIUNTA REGIONALE e di AVEPA



Il giorno 22 febbraio 2022, in modalità videoconferenza, a seguito di comunicazione inviata alle OOSS e RSU in data 11 febbraio 2022, ha avuto luogo l'incontro tra Regione del Veneto, Avepa e le Organizzazioni Sindacali del Comparto e la RSU della Regione Veneto – Giunta regionale e di Avepa.

Regione del Veneto	Nominativi	Firma
Il Segretario Generale della Programmazione	Dott. Maurizio GASPARIN	Firmato
Il Direttore - Direzione Organizzazione e Personale	Dott. Giuseppe FRANCO	Firmato
AVEPA	Nominativi	Firma
Il Direttore	Dott. Mauro TRAPANI	Firmato

Per le OO.SS. – Regione del Veneto	Nominativi	Firma
Coordinatore RSU	Emanuele PAGIN	Firmato
C.G.I.L. F.P.	Ivan BERNINI	Firmato
C.I.S.L. F.P.	Mario MANENTE	Firmato
U.I.L. F.P.L.	Mario RAGNO	Non firmato
CSA RAL	Mirco SPECIALE	Non firmato

Per le OO.SS. – AVEPA	Nominativi	Firma
Coordinatore RSU	Antonio CARIDI	Firmato
C.G.I.L. F.P.	Ivan BERNINI	Firmato
C.I.S.L. F.P.	Mario MANENTE	Firmato
U.I.L. F.P.L.	Daniele GIRARDI	Non firmato
CSA RAL	Alessandro BERTUZZO	Non firmato



PREMESSO CHE

1. In data 1 giugno 2021, previa formale convocazione a mezzo mail, la Regione del Veneto – Giunta regionale e l’Agenzia Veneta per i Pagamenti hanno preventivamente informato, in occasione di apposita seduta svoltasi in modalità videoconferenza, RSU della Regione e OO.SS titolari *ex lege* del potere di contrattazione, dell’intenzione di avviare un processo di trasferimento dalla Regione del Veneto ad Avepa (ente istituito con Legge Regionale n. 31/2001) delle funzioni ed attività - ancora formalmente in capo alla Regione Veneto ma attualmente svolte dall’Agenzia - in materia di gestione del POR FESR, con conseguente passaggio in Avepa del personale regionale attualmente in distacco per lo svolgimento di tali funzioni.

Il distacco, si è ricordato, è stato avviato, previa formale deliberazione della Giunta regionale, sin dall’anno 2017 e quindi da oltre 4 anni.

Al fine di dare supporto normativo al trasferimento di funzioni, attività e personale in argomento è stato avviato il necessario iter legislativo regionale per addvenire all’approvazione delle necessarie modifiche all’originario testo della LR n. 31/2001.

2. Nel corso della sessione di informazione preventiva, essendo la vicenda in esame regolata dalle previsioni di cui all’art. 31 del d.lgs. n. 165 del 2001 e dall’art. 2112 c.c che disciplinano i processi di trasferimento di funzioni e risorse tra le pubbliche amministrazioni, gli enti cedente e cessionario hanno:

- a. Anticipato, definendole, le attività e le funzioni interessate al trasferimento;
- b. Evidenziato che sarà la legge regionale in corso di definizione la fonte primaria di regolamentazione della vicenda traslativa che interessa il personale. La disposizione – si è concordato – dovrà in particolare disporre che detto passaggio del personale, che dovrà essere naturalmente correlato al trasferimento di funzioni ed attività, sarà effettuato mediante procedure di mobilità dalla Regione ad Avepa. La Regione Veneto – Giunta regionale disporrà in sede di aggiornamento del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale relativo al triennio 2021-2023 una riduzione della propria dotazione organica di un numero di unità pari al personale trasferito e analogamente Avepa andrà a disporre un incremento della propria dotazione organica di un numero analogo di unità di personale.
- c. Al trasferimento del personale seguirà il trasferimento delle risorse, in particolare dei fondi per il trattamento accessorio del personale, così come previsto dall’art. 31 del d.lgs. n. 165 del 2001 e con le modalità di quantificazione delle risorse di seguito meglio specificate e quantificate, che comunque determineranno un trasferimento delle sole quote di risorse relative al personale che effettivamente verrà trasferito ad Avepa già gravanti sul fondo per il trattamento accessorio del personale regionale, con esclusione, quindi, di quelle oggetto di rimborso da parte dell’Unione europea;



- d. Individuato le posizioni del personale interessato al passaggio e le relative conseguenze giuridiche ed economiche;
- e. Rappresentato che il passaggio di attività dalla Regione del Veneto all'Avepa avverrà solo dopo l'approvazione della legge regionale sopra richiamata e comunque – concordando ciò in sede di sottoscrizione del presente accordo - non prima del 1 gennaio 2022.

A seguito della predetta informazione preventiva, in data 2 dicembre 2021 l'Amministrazione regionale, i rappresentanti di AVEPA, le OO.SS. e la RSU si sono nuovamente riuniti in modalità videoconferenza per lo svolgimento di un ulteriore tavolo di confronto per l'esame della materia in questione, avente principalmente ad oggetto l'illustrazione dell'emendamento al PDL del collegato alla legge regionale di stabilità per il 2022 predisposto dai competenti uffici regionali d'intesa con i rappresentanti di AVEPA e, nello specifico, le quantificazioni economiche (della spesa complessiva e della quota di fondo oggetto di trasferimento) in esso indicate.

Da ultimo, con l'art. 6 della Legge Regionale n. 34 del 15/12/2021 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022", è stato introdotto l'art. 3 *quinquies* alla Legge Regionale n. 31 del 09/11/2001 "Istituzione dell'Agenzia veneta per i pagamenti", rubricato "Funzioni in materia di gestione di Fondi FESR".

Tutto ciò premesso e considerato parte integrante dell'intesa

SI CONVIENE

1) Profili del personale interessato al trasferimento.

Vengono puntualmente individuati i profili ed il numero (complessivamente 32) dei lavoratori interessati al trasferimento dalla Regione cedente ad Avepa:

- 5 Assistenti amministrativi – Cat. C,
- 5 Assistenti economici – Cat. C,
- 9 Specialisti amministrativi – Cat. D,
- 7 Specialisti economici – Cat. D,
- 1 Specialista tecnico Agroforestale – Cat. D,
- 5 Specialisti tecnici ad indirizzo Ingegneristico – Cat. D.

2) Criteri per il trasferimento di personale e risorse.

Il personale interessato sarà trasferito a decorrere dal 1° aprile 2022. Vi sarà piena correlazione tra il trasferimento del personale e la riduzione della dotazione organica della Regione del Veneto cedente.



Relativamente alla riduzione del fondo del personale regionale (e il conseguente, speculare, incremento del fondo di Avepa) lo stesso sarà disposto sulla scorta di quanto effettivamente¹ ogni singolo dipendente trasferito ha gravato sul fondo stesso nel corso dell'anno 2021 (pro quota per l'anno 2022, nell'intero importo indicato nell'art. 6 del collegato alla legge regionale di stabilità per il 2022 a decorrere dal 01/01/2023), sia per il trattamento accessorio di natura stabile (PEO, indennità di comparto, ecc.) sia per la componente legata alla produttività.

Considerata la continuità di azione da parte del personale nell'ambito dell'OI (prima con rapporto di lavoro subordinato con la Regione e poi con Avepa a seguito di trasferimento) sarà garantita l'erogazione della produttività per il periodo lavorato 2022 ante trasferimento, anche se inferiore a 6 mesi

Il trasferimento di dipendenti il cui trattamento economico è oggetto di rimborso con fondi UE non determinerà alcuna decurtazione del fondo regionale e, conseguentemente alcun incremento di quello di Avepa. A seguito del trasferimento, dette quote di trattamento economico saranno garantite con i piani operativi dell'assistenza tecnica.

Nello specifico, gli istituti spesi con il fondo per il trattamento accessorio del personale (o sullo stanziamento di bilancio per gli eventuali titolari di incarichi di Posizione Organizzativa spesi su risorse regionali) le cui risorse saranno oggetto di trasferimento (sempre e solo qualora spesi con risorse regionali) sono:

- Indennità di comparto;
- Progressione economica orizzontale maturata al 01.01.2021, con aggiornamento al 01.01.2022;
- Indennità per specifiche responsabilità ex art. 70 *quinquies*;
- Produttività;
- Posizione Organizzativa;
- Risultato Posizione Organizzativa;

Per i dipendenti che nel corso dell'anno 2021 non abbiano prestato servizio a favore di Avepa in regime di distacco per l'intera annualità il trasferimento sarà comunque riproporzionato su 12 mensilità e, relativamente al premio di risultato, anch'esso sarà riparametrato sull'intera annualità, avendo anche in questo caso come parametro di riferimento il trattamento teorico massimo della categoria di appartenenza, così come definito dalla contrattazione decentrata regionale (€ 3.990,00 per il personale di categoria D; € 3.825,00 per il personale di categoria C; € 3.630,00 per il personale di categoria B; € 3.031,50 per i titolari di PO A; € 2.585,00 per i titolari di PO B ed € 1.645,00 per i titolari di PO C).

Avepa, in presenza di adeguata sostituibilità del personale interessato dal processo di trasferimento, si impegna a favorire future procedure di mobilità volontaria individuale del personale interessato dal presente accordo, presso tutte le amministrazioni ivi compresa la Regione.

¹ La quota del fondo destinata al pagamento della produttività dei dipendenti trasferiti è stata calcolata con riferimento ai valori massimi potenziali dell'anno 2020 (saldo a maggio 2021) e non a quelli che effettivamente saranno corrisposti ai singoli dipendenti al termine del processo di valutazione con la mensilità di maggio 2022.



Quanto alla dotazione organica, le Parti convengono che solo dopo che siano concluse le procedure di trasferimento l'ente cedente completerà la riduzione della propria dotazione organica nella misura corrispondente - per ogni Categoria di inquadramento- al numero dipendenti del comparto di cui al punto 1).

3) Criteri di individuazione del personale da trasferire.

La mobilità è stata disposta dall'art. 6 del collegato alla legge regionale di stabilità per il 2022 al cui interno è stato approvato un articolo che ha disposto specifica modificazione ed integrazione della LR n. 31/2001.

4) Trattamento economico-normativo del personale trasferito.

Al personale trasferito sarà mantenuto il trattamento economico a carattere fisso e continuativo in godimento al momento del trasferimento.

Per il personale titolare di incarico di Posizione Organizzativa, allo stesso verrà confermato l'incarico in essere, ferma restando la successiva naturale dinamica di conferma o possibile avvicendamento cui sono assoggettati tutti i dipendenti regionali e di Avepa alla scadenza dell'incarico attivo.

I rapporti di lavoro continueranno ad essere disciplinati dai contratti collettivi nazionali del Comparto delle Funzioni Locali (vigente in entrambi gli enti) mentre dall'annualità 2022 la contrattazione integrativa di riferimento per il personale trasferito sarà quella di Avepa.

5) Progressioni Economiche Orizzontali

Il personale trasferito parteciperà alle procedure di assegnazione delle Progressioni Economiche Orizzontali 2022 in Regione Veneto. Al personale trasferito si considera l'esperienza acquisita maturata negli anni precedenti anche se non distaccati in Avepa e si terrà conto delle valutazioni del triennio precedente fornite dall'Ente di provenienza.

6) Clausola finale

Regione Veneto ed Avepa si accorderanno per la migliore gestione delle operazioni di pagamento e di successivo rimborso della quota parte del trattamento economico spettante ai dipendenti trasferiti che pur essendo riferibile al periodo antecedente al trasferimento sarà materialmente erogato dopo il trasferimento stesso.

* * * * *

